

vuoi **piacerti di più**



1. Gel douche surgras instant boisé di Klorane (€ 7,66; in farmacia): deterge senza seccare la pelle.

2. Gel doccia a elevata tollerabilità Emulave sensitive di Aveeno (€ 14,50; in farmacia).

3. Olio da bagno alla vitamina E di Dermon (€ 11; in farmacia), per la cute secca.

4. Crema fluida per il corpo di Dermogella (€ 8,45; al super), a pH fisiologico, con olio di mandorle dolci.

5. Latte corpo anti-disseccamento di Biotherm (€ 19 la confezione da 400 ml; in profumeria).

6. Crema per il corpo Papavero soave di L'Erborario (€ 17,80; in erboristeria).

7. Crema fluida nutriente effetto seta di Leocrema (€ 12,46; al super).

8. Doccia cremosa alla lavanda di Weleda (€ 8,80; in erboristeria), rilassa e riequilibra.

9. Latte per il corpo rigenerante e protettivo A-topic di Bioclin (€ 23,20; in farmacia), adatto anche alle pelli molto sensibili.

BEAUTY 3

D'inverno disseta LA PELLE

I nuovi prodotti idratanti che proteggono da screpolature e arrossamenti



7 Il freddo mette a dura prova la pelle. Delle donne e degli uomini. D'inverno disidratazione, screpolature e arrossamenti sono all'ordine del giorno. «Quando il termometro scende, il corpo reagisce portando più sangue agli organi interni, dunque l'epidermide è meno irrorata e per questo soffre», spiega Serafina Baietta, dermatologa dell'ospedale San Paolo di Milano. «Il freddo è pure responsabile della vasocostrizione: i vasi sanguigni si restringono, la circolazione rallenta e alla cute arriva meno ossigeno, per questo diventa più reattiva e si arrossa». Le zone più colpite sono quelle esposte: viso, labbra, naso e mani. Ma anche le altre parti del corpo, seppure coperte dai vestiti, soffrono. In particolare le gambe, povere di ghiandole sebacee, e per di più, nelle donne, avvolte in calze pesanti e collant in microfibra che accentuano la secchezza dell'epidermide. Per la sete d'acqua della tua pelle, segui i consigli della dermatologa Serafina Baietta.

NASO

- Quando esci il naso si arrossa? Al mattino massaggiarlo alla base, prima di mettere la crema idratante abituale: così stimoli la microcircolazione.
- Alla sera lavalo con acqua tiepida e poi passa un batuffolo di cotone imbevuto in un decotto caldo di camomilla.

LABBRA

- A causa del film idrolipidico molto inferiore rispetto al resto del volto e poiché sono sempre umide, le labbra sono le parti più sensibili del viso: d'inverno diventano fragili e spesso si seccano o si rompono. Per questo hanno bisogno di essere più idratate, sia la mucosa che il contorno, con trattamenti mirati, come il burro di cacao o rossetti a base di principi

lenitivi e nutrienti. Meglio tenere lo stick sempre in borsetta, in modo da applicarlo almeno ogni due ore.

- Se sulla bocca ci sono taglietti o screpolature, prima di dormire puoi spalmare una crema a base di sostanze grasse, ceramidi o loro precursori, in grado di favorire la ripitelizzazione.

VISO

- Proteggi il volto con un'emulsione barriera, che apporti lipidi e mantenga la pelle idratata a lungo. Spalma la crema mattino e sera e portala con te se sai che dovrai passare molte ore fuori casa, così la potrai utilizzare ogni volta che senti tirare la cute. Sulla pelle secca, leggi il focus dell'esperto a pagina 102.
- Occhio anche alla detersione: lava il viso con formulazioni delicate, a pH fisiologico e poco sgrassanti.
- Per le donne: d'inverno metti sempre il fondotinta, con filtri Uv è meglio: rende la pelle levigata e omogenea e costituisce una barriera in più contro il freddo, inoltre ti aiuta a evitare rossori.

GAMBE

- Lavati con acqua tiepida e mai bollente, scegliendo detergenti delicati che rispettino il pH della pelle (7,4) e che abbiano un'azione restituente, cioè in grado di apportare i lipidi asportati mediante il lavaggio. Attenzione ai bagnischiuma tradizionali, che seccano la cute.
- Non dimenticare la crema dopo la doccia. Se le gambe sono molto secche, spalmala almeno mattino e sera per tutto l'inverno.

MANI

Il diktat è: crema sulle mani tante volte al giorno e anche la notte. Leggi il focus dell'esperto a pagina 104.



Scrivi alla dermatologa del San Paolo di Milano intervistata nell'articolo: serafina.baietta@ok.rcs.it

Testo di
Francesca Gambarini

Foto di
Decabibò